

TRIBUNALE DI FOGGIA

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DI LUCERA

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE

Procedura esecutiva n. **136/01** promossa da Banca di Roma S.p.A.

SI RENDE NOTO

che il giorno **21 APRILE 2015**, presso l'aula aste **Pi+Di** in Lucera alla via Federico II n. 11, alle ore 18,00, dinanzi all' avv. **FERNANDO ANTONIO CASIERE**, delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lucera, con ordinanza in data 8 febbraio 2010 si procederà alla vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti. **Fissa altresì** fin d'ora, per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo, la data del **5 MAGGIO 2015** ore 18,00 per la vendita con incanto degli immobili di seguito descritti.

LOTTO UNICO

*Complesso turistico alberghiero sito in **TORREMACGIORE** denominato Hotel Ristorante La Pentola in Contrada Cisterne sulla Strada Provinciale per San Severo che insiste su mq 1281 foglio 52 part. 717, composto di due corpi di fabbrica adiacenti con attrezzature complementari.*

L'edificio albergo-ristorante con relative pertinenze è riportato nel NCEU foglio 52, part. 717, sub 1 – Strada Prov. Torremaggiore-San Severo, PT-1-2, nat. X.

L'edificio adibito ad abitazione nel NCEU, foglio 52, part. 717, sub 2, Strada Prov. Torremaggiore-San Severo, PT-1, nat. U.

Il tutto come analiticamente riportato nelle perizie dell'arch. Livio Vigilante depositate il 1.07.2003 e quella aggiuntiva il 14.11.2013 cui si rimanda.

Prezzo base d'asta **€ 2.924.082,00**

Rialzo minimo: € 30.000,00

MODALITÀ DI VENDITA SENZA INCANTO

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come risulta altresì dalla relazione dell'esperto d'ufficio pubblicata sui siti www.portaleaste.com, www.tribunaledilucera.net, www.vendite-giudiziarie.net e www.tribunaledilucera.com dai certificati catastali ed ipotecari, e, comunque, a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita, inoltre, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualunque motivo non considerati, anche se occulti e, comun-

que, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della aggiudicazione, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Le offerte di acquisto, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate (anche da persona diversa dall'offerente) il giorno **20 aprile 2015** entro le **ore 12,00**, presso gli uffici Pi+Di in Lucera alla via Federico II n. 11, in busta chiusa indirizzata al Professionista delegato. Nessuna altra indicazione - numero o parti della procedura, bene per cui è stata fatta l'offerta, ora della vendita, ecc. - deve essere apposta sulla busta.

La busta dovrà contenere:

- 1) domanda in bollo da euro 16,00 e riportare:
 - a) ove presentata da persona fisica:
 - a1) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (partita Iva), residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestarlo a persona diversa da quella che sottoscrive l'offerta), ovvero, in caso di offerta per persona da nominare, oltre ai dati anagrafici e fiscali del procuratore legale offerente, gli estremi della procura speciale notarile rilasciata in favore del medesimo;
 - a2) se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, l'indicazione dei dati completi - anagrafici e fiscali - del coniuge;
 - a3) se l'offerente è minorenne, la sottoscrizione dei genitori o del legale rappresentante, previa autorizzazione del competente Giudice tutelare;
 - b) ove presentata a nome di società o ente, anche morale:
 - b1) la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale e/o la partita Iva, la sede legale del soggetto offerente, i dati anagrafici e fiscali del legale rappresentante;
 - c) in entrambi i casi:
 - c1) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - c2) l'indicazione del prezzo offerto, che - a pena di esclusione - non potrà essere inferiore a quello minimo indicato nel presente avviso di vendita;
 - c3) il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che, comunque, non potrà essere superiore a 60 giorni dalla aggiudicazione, anche in ipotesi di mancata specificazione dello stesso da parte dell'offerente;
 - c4) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- 2) certificato di stato libero ovvero, ove coniugato, estratto di matrimonio con indicazione del regime patrimoniale prescelto;
- 3) cauzione in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato;
- 4) procura speciale notarile in caso di nomina del procuratore;

5) certificato di vigenza di data non anteriore a tre mese, qualora a partecipare sia una società o ente, anche morale.

L'offerta presentata è irrevocabile – salvo i casi previsti dall'art. 571, comma terzo, c.p.c..

Saranno dichiarate inefficaci ex art. 571 c.p.c.;

- le offerte pervenute oltre il termine delle **ore 12,00** del giorno **20 aprile 2015**;
- le offerte inferiori al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità suindicate.

Il bene è senz'altro aggiudicato all'unico offerente la cui offerta sia superiore di un quinto al prezzo base dell'immobile come indicato nel presente avviso di vendita, anche in caso di mancata sua presentazione al giorno fissato per valutare le offerte (se non dovesse versare il prezzo indicato lo stesso perderà la cauzione), ovvero all'offerente il prezzo più alto a seguito della gara di cui in appresso.

Qualora sia presentata una sola offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile indicato nel presente avviso, ma inferiore al predetto quinto, essa verrà accolta, se non vi è il dissenso del creditore precedente e se non ricorra una delle altre ipotesi previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c.. A tal proposito si precisa che la mancata partecipazione del creditore precedente equivale a mancato dissenso all'aggiudicazione.

Ove presenti più offerte valide, si procederà a gara tra i proponenti ed alla successiva definitiva aggiudicazione sulla base dell'offerta più alta. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Nel caso in cui – sempre in presenza di più offerte valide – la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, la vendita potrà essere disposta soltanto se ricorrano le condizioni di cui all'art. 572, comma secondo (offerta di valore superiore al quinto), e comma terzo (il consenso del creditore precedente per un'offerta di valore inferiore al ridetto quinto) c.p.c. In difetto, si procederà all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c., da fissarsi successivamente.

L'aggiudicatario, entro il termine dallo stesso fissato nell'offerta di acquisto ovvero entro 60 giorni dall'aggiudicazione - in caso di erronea indicazione di un termine più ampio o di mancata previsione dello stesso – è tenuto al pagamento del saldo del prezzo dovuto, al netto della cauzione del 10% versata, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all' avv. Fernando Antonio Casiere, da depositare nello Studio del medesimo, negli orari e nei giorni di apertura al pubblico. Nello stesso termine dovrà, da parte del medesimo, essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese di trasferimento, nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione oltre a dichiarare se intende godere di agevolazioni fiscali (es. prima casa). In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

MODALITÀ DI VENDITA CON INCANTO

Gli offerenti, per essere ammessi all'incanto, dovranno prestare cauzione del 10% del prezzo base, con assegno circolare non trasferibile, intestato al professionista delegato, da depositarsi presso gli uffici Pi+Di in Lucera alla via Federico II n. 11, unitamente alla apposita domanda di partecipazione all'asta, il giorno **4 maggio 2015** entro le **ore 12.00**.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, come risulta altresì dalla relazione dell'esperto d'ufficio depositata in atti e pubblicata sui siti www.vendite-giudiziarie.net, www.tribunaledilucera.com, www.portaleaste.com e www.tribunaledilucera.net, dai certificati catastali ed ipotecari, e, comunque, a corpo e non a misura, per cui eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.

La vendita, inoltre, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualunque motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della aggiudicazione, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario definitivo dovrà versare entro 60 giorni dall'incanto il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato e da depositare nello studio del medesimo, negli orari e nei giorni di apertura del pubblico. Nello stesso termine dovrà, da parte del medesimo, essere effettuato un deposito per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese di trasferimento, nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione oltre alla eventuale dichiarazione che intende godere di agevolazioni fiscali (es. prima casa).

L'aggiudicatario definitivo che non provvede al versamento dell'intero prezzo, detratta la cauzione, nel termine predetto è considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

L'offerente, persona fisica, coniugato, dovrà produrre un certificato del Comune presso il quale il matrimonio fu celebrato e registrato, attestante il regime patrimoniale della famiglia, ovvero certificato di stato libero. L'offerente, società o altro ente morale, dovrà produrre un idoneo certificato di vigenza, rilasciato dall'Ufficio competente (Registro delle imprese, per le società; Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale, per gli Enti Morali, ecc.), di data non anteriore a tre mesi, dal quale risultino l'attuale capacità dell'ente e le persone investite dei poteri di rappresentanza legale e di offerta agli incanti.

Avvenuto l'incanto, possono ancora essere fatte offerte di acquisto entro il termine di 10 (dieci) giorni, purché il prezzo offerto superi di 1/5 quello raggiunto nel predetto incanto; tali offerte devono essere fatte presso lo studio del Professionista Delegato, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico, ovvero presso il Professionista Delegato, con le modalità stabilite per legge.

Decorso il termine di giorni 10 (dieci), se vi è stata offerta di acquisto in aumento di 1/5, si procederà a una nuova gara nella data che il Professionista Delegato fisserà, di cui sarà dato apposito avviso, avendo come prezzo base quello commisurato all'offerta in aumento; si precisa, in proposito, che la nuova gara sarà aperta, oltre che all'ag-

giudicatario e all'aumentante del quinto, anche ai soggetti che, avendo partecipato all'incanto, non hanno superato il prezzo di aggiudicazione.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 576 e segg. del c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delle Esecuzioni o dal Cancelliere o dal Giudice delle Esecuzioni, sono effettuate dal Professionista delegato presso il suo studio, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio.

Si rende noto che, a seguito di accordi raggiunti con l'A.B.I., l'aggiudicatario dell'immobile, può ottenere, a tassi e condizioni economiche prestabiliti, l'erogazione di un mutuo garantito da ipoteca iscritta sul bene oggetto di aggiudicazione, fino ad un massimo del 70 – 80% del valore dello stesso. L'elenco completo degli Istituti di credito convenzionati, cui compete la valutazione della sussistenza dei necessari requisiti soggettivi in capo al richiedente il finanziamento, è disponibile presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del tribunale di Lucera.

In caso di credito fondiario dispone che a norma dell'art. 41, co.4, del d.lgs. n. 385/1993 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nell'eventuale contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, versino entro 60 giorni dalla vendita definitiva direttamente alla banca (o in cancelleria con le predette modalità nel caso di incertezza sull'ammontare del credito per mancata comunicazione da parte dell'istituto di credito) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, con le conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c. in caso di mancato versamento del termine stabilito (dedotte preventivamente le spese e le competenze di procedura da soddisfare in pre-deduzione, già liquidate o da liquidare da parte del G.E.); rammenta inoltre che ai sensi dell'art.41 co.5, cit. l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purchè entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art.574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino le rate scadute, gli accessi e le spese.

Dispone inoltre che il creditore fondiario dopo la vendita comunichi tempestivamente in Cancelleria le informazioni relative l'ammontare del residuo del credito, l'eventuale cessione dello stesso (con relativa pubblicazione sulla G.U. come per legge).

Maggiori informazioni possono aversi consultando i siti www.portaleste.com, www.tribunaledilucera.net, www.vendite-giudiziarie.net, www.tribunaledilucera.com, ovvero rivolgendosi al Professionista Delegato presso il suo studio sito in Volturino alla via Verdi 57 (tel e fax 0881. 55.04.97)

Lucera-Volturino, 9 FEBBRAIO 2015

Il professionista delegato
Avv. *FERNANDO ANTONIO CASIERE*